

SOCIETÀ SAN PAOLO  
il segretario generale



*“Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suffragio e nell’intercessione”.*

(Don Alberione)

Alle 14.30 (ora locale) di oggi, giovedì 8 novembre 2001, è tornato al Padre il nostro fratello Discepolo del Divin Maestro

### **FR. MATHEW FIDELIS KOTTOOR**

*69 anni di età, 49 di vita paolina, 47 di professione religiosa*

È deceduto nel “Holy Family Hospital” di Mumbai (India), dov’era ricoverato in gravi condizioni dall’agosto scorso.

Mathew era entrato nella Società San Paolo ad Allahabad il 7 luglio 1952, proveniente da Udayamperur, Ernakulam (Kerala, India) dove era nato il 29 ottobre 1932. La sua famiglia, numerosa (nove figli) e di sani principi cristiani, è stata feconda di vocazioni religiose: l’unica sorella è religiosa tra le Suore dell’Adorazione del SS. Sacramento; il fratello più giovane si trova a Roma ed è frate nell’Ordine dei Minori di S. Francesco; altri due fratelli, uno Carmelitano e l’altro dei Missionari di S. Francesco di Sales d’Annecy, sono già morti.

Due anni dopo il suo ingresso, nell’ottobre 1953, Mathew entrò in noviziato ad Allahabad, dove emise la prima professione religiosa il 20 ottobre dell’anno seguente, assumendo nella circostanza il nome di Fidelis. Impiegò gli anni di professione temporanea, oltre che attendendo alla sua formazione e preparazione culturale, nell’apostolato tipografico. Si consacrò in perpetuo al Signore il 20 ottobre 1959 a Mumbai.

Esperto linotipista, Fr. Mathew mise la sua attitudine a servizio della tipografia paolina di Mumbai fino al 1964 e poi in quella di Homebush, Sydney (Australia) per un biennio. Nel 1966 riprese il medesimo apostolato in Mumbai fino al 1982. Negli anni seguenti (1982-1994) suo campo di apostolato furono la libreria di New Delhi e quella di Kochi. Visse in seguito nella comunità di Mumbai (1994-1997) incaricato dei servizi vari per l’apostolato, e infine in quella di Bangalore fino al luglio di quest’anno, quando seri problemi ai reni lo costrinsero al ricovero ospedaliero.

Nella sofferenza, che andava gradualmente debilitandolo, Fr. Mathew ha mostrato pazienza e coraggio, accettando l’estrema prova con fede esemplare e ferma fiducia in Dio.

A quanti l’hanno conosciuto, egli lascia l’esempio di un apostolo esemplare delle comunicazioni sociali. Ha lavorato tanto, dedito pienamente alla missione paolina, sempre disponibile nelle mansioni che gli venivano affidate. Percepì il bisogno dell’aggiornamento: non esitò ad imparare lingue nuove, per cui ebbe talento.

Fr. Mathew interceda presso il Maestro divino per le necessità della Provincia India-Nigeria e dell’intera Congregazione, in particolare per i Discepoli del Divin Maestro. Da parte nostra, accompagniamo con fraterni suffragi questo caro Fratello, che tuttavia osiamo già sperare “nascosto in Dio”.

*Roma, 8 novembre 2001*

*Don Giuliano Saredi, segr. gen.*

**I Superiori di Circostrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)**